



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Un bell'articolo di un insegnante elementare al termine di questo anno scolastico

Scuole, finite le lezioni. E tutti in vacanza!

Dalla redazione

Eccoci, anche quest'anno siamo arrivati all'ultimo giorno di scuola. Per un maestro che ha accompagnato i suoi ragazzi fino alla quinta della scuola primaria, sono i momenti più belli ma anche i più difficili. Ogni volta, arrivato all'ultima lezione, abbasso gli occhiali da sole sul mio viso per non mostrare le lacrime che rigano il mio volto. Chi non fa questo mestiere non può capire. Penserà che sia solo stupidità retorica.

In quest'ultimi giorni guardi i tuoi ragazzi, rivedi la prima volta che sei entrato in aula: ti osservavano con occhioni curiosi, sgranati, volevano intuire chi saresti stato per loro, che cosa avresti loro insegnato. Ora è arrivato il momento più bello, quello del taglio ombelicale. Sai che partono, che andranno per nuove strade e che in quella sporta hanno molti strumenti che gli hai dato tu. Ogni volta lascio loro un messaggio.

Cari ragazzi, mi scuso per tutte quelle volte che non sono stato all'altezza, per quelle volte che sono entrato in classe senza il sorriso. Vi avevo promesso che vi avrei insegnato i Romani, gli Ebrei, la Sicilia e le Marche divertendoci perché una scuola dove si impara senza il piacere di apprendere non è scuola. Ho provato a insegnarvi non a leggere ma ad amare la lettura; non a scrivere e a parlare ma ad usare la parola per difendervi e per difendere chi non ce l'ha. Ogni giorno insieme, prendendo

in mano il quotidiano, abbiamo spalancato le finestre della nostra aula per ascoltare l'eco delle bombe che arrivavano dalla Siria; non abbiamo chiuso gli occhi di fronte a quanto accadeva negli Stati Uniti d'America con l'elezione di Donald Trump. Ogni volta mi sono messo in gioco: non vi ho dato una risposta ma l'abbiamo cercata insieme. E così ogni mattina leggendo il calendario della memoria appeso in classe, abbiamo fatto la nostra "preghiera" laica ricordando e parlando di un evento della storia, ricordando Aldo Moro, Pepino Impastato, Gramsci o la Guerra dei Sei Giorni.

Ho provato ad insegnarvi a guardare negli occhi le persone, a non dare la monetina al mendicante ma a volgere a lui lo sguardo e chiedergli: "Da dove vieni? Come ti chiami? Hai figli?". E a Milano l'abbiamo fatto insieme con quel signore rumeno che stava accanto alla macchinetta dei biglietti.

Ve ne andate senza un voto sulla verifica, senza alcuna soddisfazione di aver fatto meglio di un altro compagno ma con la gioia che siamo stati una squadra e che anche chi non studiava ora arriva a scuola con il desiderio di aver imparato. Perché la nostra scuola non ha bisogno di "ottimi" e "scarsi", di voti. L'unico voto è quello che ha fatto il vostro maestro: in-segnare, segnarvi, indicarvi le strade della

vita.

Ora tocca a voi. Vi lascio con cinque regole:

1) Siate imperfetti. Ricordatevi quanto è stato bello sbagliare, fare un errore per migliorare. Ne farete ancora nella vita: sbagliate nel miglior modo possibile.

2) Non state mai indifferenti. Non abbassate mai lo sguardo, non voltatevi mai dall'altra parte, cercate gli occhi di chi ha bisogno di voi.

3) Rompete sempre le scatole. Fatelo con i vostri professori, con i vostri genitori, con i vostri amici. Non accontentatevi delle risposte. Continuate a porvi dei perché. Usate la parola per questo.

4) Urilate. Protestate. Testimionate. Sgomitate. Tanti vi diranno "voi siete il futuro". Mandateli a quel paese: voi siete qui e ora.

5) Viaggiate, viaggiate, viaggiate. A ognuno di loro consegnerò poi un crocifisso che arriva da Lampedusa, realizzato con il legno dei barconi dei migranti.

E' lo stesso che abbiamo avuto in classe tutto l'anno. E' lo stesso che ha dato valore alle nostre lezioni: il valore dell'umanità.



Attualità

Chiuse le votazioni per il bilancio partecipativo 2017

Dalla redazione

Si è chiusa giovedì scorso 15 giugno la possibilità per i cittadini di Vicenza di votare il progetto preferito del bilancio partecipativo 2017.

I voti pervenuti sia online che in formato cartaceo al 9 giugno avevano già superato la quota del 2016. Sono già pervenuti, infatti, 4.883 voti mentre nel 2016 ne sono arrivati 4.710 complessivamente.

“Abbiamo già raggiunto un ottimo risultato e questa è



una grande soddisfazione – sottolinea l'assessore alla partecipazione Annamaria Cordova ricordando - come siano stati la maggioranza coloro che hanno espresso il loro voto utilizzando il collegamento al sito del Comune di Vicenza per sostenere il progetto preferito, ideato da persone attive, disponibili, che donano il loro tempo per far concretizzare idee”. I votanti sono tutti cittadini residenti nel comune di Vicenza che hanno

compiuto almeno 16 anni di età. Ogni votante ha espresso il proprio voto una sola e per un solo progetto, indipendentemente dalla modalità scelta.

I progetti ammessi al voto

Al termine del voto sarà stilata la classifica dei progetti, che verrà resa nota venerdì 16 giugno. Ne daremo comunicazione nel prossimo numero di Maddalene Notizie.

Il budget totale per il 2017 è fissato in 400 mila euro e, pertanto, risulteranno vincitori i progetti più votati, fino all'esaurimento di tale somma. ■

La passeggiata in notturna a scopo di beneficenza

Lucciolata, altro en plain di partecipanti

Dalla redazione

Non c'erano le lucciole venerdì scorso 9 giugno ad accompagnare gli oltre 1500 partecipanti alla Lucciolata, la marcia in notturna per le vie del nostro quartiere di Maddalene ideata per raccogliere fondi per la Casa di Via di Natale di Aviano, struttura privata che accoglie e sostiene i malati terminali di tumore e i loro familiari che si regge esclusivamente con fondi propri e contributi provenienti da donazioni di privati cittadini.

In compenso i marciatori hanno avuto il sostegno di una stupenda luna piena che gli ha accompagnati lungo tutto il percorso, dalla partenza dal centro giovanile, lungo strada Beregane, sul Monte Crocetta, alle risorgive della Seriola e al Bosco urbano.

Ma ad aspettarli, per questa edizione, una sorpresa unica: arrivati nelle vicinanze della Busa Dal Martello, sono stati ammaliati dalle voci dei coristi del Coro *Cantami il mondo* di Catherine Robin che si sono esibiti, oltre che in questa naturale “arena”, in chiesa a Maddalene Vecchie e

per finire alle Risorgive della Seriola, dove i marciatori hanno illuminato i coristi che si sono esibiti in altri apprezzatissimi



La Casa di Via di Natale di Aviano



E' una struttura che si trova ad Aviano (PN) composta da 46 appartamenti in cui sono disposti 92 posti letto complessivamente.

Dodici posti letto dell'hospice sono a disposizione dei malati oncologici terminali.

canti con le loro torce.

Una passeggiata, dunque, nel segno della solidarietà che ha permesso al Marathon Club, organizzatore della manifestazione, di raccogliere 2.630 euro che andranno devoluti interamente alla già citata struttura di Aviano.

Ovviamente tutti i podisti, grandi e piccoli (erano moltissimi, infatti, i bambini piccoli accompagnati dai rispettivi genitori) hanno, al termine della passeggiata usufruito del ristoro conclusivo dove si sono rifocillati con panini e bibite messe a disposizione dal Marathon Club. ■

Attualità. In vista del nuovo anno pastorale

Novità nelle nostre parrocchie

Dalla redazione

Da qualche settimana circolano con insistenza voci riferite a prossimi cambiamenti che interesseranno le nostre parrocchie. Quelle più insistenti parlano della costituzione di nuove unità pastorali che interesseranno sia la parrocchia di Maddalene che quella del Villaggio del Sole pur se andranno a farne parte in due diverse.

Cerchiamo anzitutto di capire cosa sono e come funzionano le Unità pastorali.

Cosa sono le Unità pastorali

Nella Chiesa cattolica si chiama Unità pastorale un insieme di parrocchie vicine tra loro e affini per quanto riguarda il tipo di territorio (in montagna, in una grande città, nelle periferie) e le condizioni di vita degli abitanti (per esempio un insieme di piccole frazioni che gravitano tutte attorno ad un unico paese principale). Generalmente più unità pastorali sono inglobate in un vicariato della diocesi. L'unità pastorale è usualmente guidata da un parroco moderatore.

Nella diocesi di Vicenza

Il cammino delle Unità pastorali in diocesi è stato avviato dal 25° Sinodo ed è stato progettato concretamente nel documento diocesano "La costituzione delle

unità pastorali" (1992-CUP-); ha visto riconosciuta la prima esperienza nel 1992 ed è seguito continuativamente dall'Ufficio per il coordinamento della pastorale diocesana.

Le motivazioni di fondo che hanno condotto alla scelta delle u.p. conservano tutto il loro valore.



Infatti se all'inizio la scelta fu sollecitata soprattutto dal dato concreto della dimensione dei preti, ci si sta ora accorgendo che tale scelta non è in grado di risolvere da sola il problema della distribuzione del clero: per affrontare tale questione occorre invece un **faticoso ma necessario cambio di mentalità nel presbiterio** (ovvero nei preti) perché sia possibile, ad esempio, passare dalla guida di piccole parrocchie, organizzate in u.p., al servizio di parrocchie più popolose, anche senza il ruolo di parroco.

L'esperienza delle u.p. sta invece stimolando una diversa partecipazione dei laici, e sta riformulando

l'identità ministeriale del presbiterio in una prospettiva più fraterna e più essenziale.

Dal punto di vista giuridico la comunione e la corresponsabilità fra presbiteri possono esprimersi in diverse formule organizzative. Si possono quindi avere:

a) l'*affidamento "in solidum"* di più parrocchie a più presbiteri che risulta più opportuno quando il numero dei presbiteri incaricati è inferiore a quello delle parrocchie da servire, perché facilita un rapporto più condiviso e più "paritario" nei confronti delle singole comunità, che devono sentirsi ugualmente trattate anche in assenza di un parroco "residente";

b) la nomina di un presbitero per un particolare settore pastorale in più parrocchie (es. pastorale giovanile);

c) la collaborazione stabile e organica concordata fra presbiteri sulla base di un progetto unitario, pur restando ciascuno responsabile di una o più parrocchie.

Come prassi, all'inizio del mese di luglio la Curia Vicentina comunicherà gran parte degli avvicendamenti dei parroci e quindi conosceremo il destino anche delle nostre due parrocchie.

(Notizie tratte da *Unità Pastorali in cammino, Diocesi di Vicenza*. www.vicenza.chiesacattolica.it/vicenza/allegati/398/Unit%C3%A0%20Pastorali%20in%20cammino.pdf)

Tradizioni. Al Moracchino

Strada San Giovanni in festa

Dalla redazione

La festa di San Giovanni Battista, secondo il calendario liturgico, ricorre il 24 giugno che quest'anno cade di sabato.

Anche a Maddalene non manca una strada vicinale dedicata a questo santo. Consultando il libro di Giambattista Giarolli, Vicenza nella sua



toponomastica, (Comune di Vicenza, 1987) su questa corta stradina che si stacca dalla strada Pasubio all'altezza del Moracchino e termina in fondo ai campi dopo circa cinquecento metri, non c'è scritto granché. Ma da qualche anno, promotrici alcune famiglie della stradina lungo la quale oramai sono aumentate notevolmente le nuove abitazioni e conseguentemen-

te nuovi abitanti, la ricorrenza viene festeggiata convenientemente.

E anche quest'anno davanti al capitello (situato al confine tra le proprietà Balzi e Ometto), si terrà una breve celebrazione con un momento di preghiera che inizierà alle 19,15.

Al termine, verso le 19,45, l'appuntamento per quanti vorranno trascorrere una piacevole serata assieme, è presso la vicina Trattoria Ambrosini.

Sport

Il torneo “Bepi Priante”

Carla Gaianigo Giacomin

Sabato 3 e domenica 4 giugno 2017 si è svolto il 6° Trofeo “Bepi Priante” che ha visto protagonisti circa 200 ragazzini che hanno invaso il Campo sportivo di Via Rolle. Per la categoria Esordienti il primo posto se lo è aggiudicato il Malo. La squadra del Maddalene è arrivata terza.

Per la categoria Pulcini un meritato primo e secondo posto alle due squadre di casa, mentre per i Primi Calci la coppa è stata vinta da Le Torri-Bertesina.

Però i vincitori in assoluto sono stati i Piccoli Amici, classificati tutti al primo posto, ai quali è stata consegnata una medaglia a ricordo della partecipazione al torneo. Alle premiazioni era presente la signora Maria, moglie di Bepi Priante e il parroco don Antonio Bergamo.

La manifestazione è stata un successo di partecipazione sia di società che hanno aderito, sia di pubblico. Il merito di tutto questo va agli organizzatori che si sono prodigati per rendere accoglienti e piacevoli le due giornate dedicate al torneo. E' doveroso ringraziare anche Noi Associazione e la Parrocchia di Maddalene per l'ospitalità che hanno riservato ai ragazzini offrendo loro il pranzo.

E per chiudere in bellezza l'attività calcistica, domenica 11 giugno, gli esordienti si sono classificati al quarto posto al torneo “Thiene Cup”.

Riportando quello che ha scritto ai genitori Mario Quagliozi, di-

rettore sportivo del settore giovanile, si può dire che: “Il bilancio della stagione calcistica è stato positivo...la cosa che ha fatto an-



ra più piacere è stato vedere tutti i nostri giovani formare dei gruppi uniti, sempre presenti agli allenamenti, segno che i ragazzi hanno trovato un ambiente stimolante.”

Spenti i riflettori... restano ancora dei ringraziamenti da fare. C'è una persona, molto importante per la vita di una società ed è il segretario amministrativo: un grazie a Nicola per tutto quello che ha fatto e che fa con assoluta trasparenza, competenza e coerenza. Un grazie a Barbara per il suo costante impegno in segreteria.

E ancora: grazie Beppe per l'accurata manutenzione dei due campi: lavoro impegnativo a cui andrebbe più rispetto ed attenzione.

Grazie Dario e Marco per la preziosa presenza nei vari incontri conviviali e a tutto il Bernabeu... che ci fa sentire a casa. Ed in fine un doveroso ringraziamento a Sandro Guaiti che risolve sempre i piccoli inconvenienti di manutenzione ordinaria interessando con sollecitudine chi di dovere.

Buone vacanze a tutti!

In bocca al lupo Maddalene THI.VI.!

APPUNTAMENTI

dal 17 giugno all'8 luglio

► **Domenica 18 giugno** il Marathon Club ricorda la 43^ Passeggiata panoramica Carrè a Carrè di km. 6, 9, 13 e 19 o, in alternativa (fuori punteggio) la 7^ Su e So per il Tarajo del Bachiglion a Vivaro di Dueville di km. 4, 7 e 12.

► **Domenica 18 giugno** Vicenza, sotto il porticato della Basilica Palladiana, ore 10-23. Maratona pianistica. Oltre 600 pianisti, 90 docenti di musica, 6 conservatori, 52 scuole di musica. Alcuni brani verranno coreografati dalla scuola di danza San Bassiano di Patrizia Castellani. Ideazione e organizzazione a cura di Luigi Ferro, Gruppo Pianistico Euterpe. Tel: 347 3474992.

► **Venerdì 23 giugno**, Costabissara, ore 20.30. Cost to Cost. 24h2017. Una 10 km notturna competitiva e non. Un percorso immerso nella natura, una corsa verso il tramonto. A seguire pasta party, musica e tanto divertimento.

Sito: www.24orecostabissara.it

► **Domenica 25 giugno** il Marathon Club ricorda la 3^ Caminata tra i boschi e le contrade di Enna (fuori punteggio) a Enna di Torrebelvicino di km. 8 e 12, o, in alternativa la 13^ Sentieri e Valli di Fara a Fara Vicentino di km. 7, 12 e 20 oppure la 1^ Marcia tra colline e fontane a Vò di Brendola (fuori punteggio) di km. 7, 12 e 20.

► **Domenica 25 giugno** il GAV ricorda la Gita 4 Società - Altopiano di Asiago - Monte Ortigara - Monte Caldiera. Ritrovo in Piazzale Lozze.

► **Domenica 2 luglio** il Marathon Club ricorda la 20^ Caminata dell'Amicizia a Gambigliano di km. 6, 11, 18 e 25 o, in alternativa, la 36^ Marcia Mittelwalt - 29^ Marathona a Mezzaselva di Roana di km. 6, 12, 22, 32, 42 e 52.

Arrivederci in edicola sabato 8 luglio